



SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO PARITARIO

San Gaetano

A
SPASSO
NEL
TEMPO

PROGRAMMAZIONE
SEZ. ROSSA
A.S. 2024-2025

DOCENTE: MARIO VETERE

COS'È LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA?

È un percorso volto a far acquisire ai bambini le competenze chiave previste dal Parlamento Europeo e dalle Indicazioni Nazionali per lo Sviluppo del 2018. È l'insieme di idee e attività propedeutiche al raggiungimento dei Traguardi di Sviluppo delle Competenze per i diversi Campi di Esperienza, senza dimenticare il benessere del bambino. Il tutto in un ambiente di apprendimento accogliente, inclusivo, stimolante e divertente. È una linea guida, non un percorso rigido e pre-determinato: anzi esso si arricchisce e prende valore solo con le continue modifiche apportate dai bambini stessi.

SU QUALI PRINCIPI SI BASA LA NOSTRA PROGRAMMAZIONE?

- Il nostro obiettivo è rafforzare l'identità personale, favorendo atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, motivazione alla ricerca, equilibrio emotivo e controllo delle emozioni/sentimenti, oltre che sensibilità verso gli altri;
- Altro obiettivo è favorire l'autonomia personale, pur nella collaborazione con gli altri e nell'interazione costruttiva. L'autonomia porta alla scoperta, alla cura di sé e degli altri;
- La Scuola si presenta come un ambiente protettivo che si prende cura dei bambini, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che sono pronti a incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, dare risposte alle loro domande, elaborare le prime ipotesi sulla vita. La scuola dell'infanzia riconosce questa pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno;
- La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la costruzione dell'intera giornata scolastica (routine). Sicurezza e fiducia nel bambino derivano, non solo dall'alleanza scuola- famiglia, ma anche da una ritualità giornaliera. Le routine quotidiane sono anch'esse momento educativo e formativo che insegnano al bambino la cura di sé e delle proprie cose. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa un elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo. Lo spazio dovrà essere accogliente, ben curato, orientato al gusto estetico e rappresentativo delle scelte educative della scuola. Il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita;



-Fotocopie e schede non sono campi di esperienza: esse sono presenti nelle attività quotidiane, ma spesso non è l'elaborato grafico individuale quello che conta, bensì l'esperienza che il bambino fa e la condivisione, perché questa esperienza "resta dentro" e verrà evocata successivamente;

-Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini: nelle loro diversità, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e responsabilità condivise. Per questo mamme e papà, ma anche nonni nonne zii, sono stimolati a partecipare alla vita scolastica attivamente, condividendone i principi educativi, le finalità, i contenuti, le strategie educative e le modalità concrete per aiutare i piccoli a crescere e imparare. Le famiglie sono il principale interlocutore della scuola, dunque è necessario stabilire un clima positivo, di collaborazione, per poter realizzare un proficuo percorso educativo dei bambini, il tutto però nel rispetto dei ruoli e delle regole condivise;

-Lo stile educativo delle insegnanti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione del bambino, di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento. La professionalità docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio e la riflessione sulle scelte didattiche;

-L'apertura al mondo esterno alla scuola permette infine il transfer cognitivo dei saperi appresi all'interno della scuola stessa: se il nostro compito si fermasse tra i muri della scuola sarebbe infatti un lavoro invano. Portare all'esterno significa conoscere, esplorare il territorio attraverso le passeggiate e le uscite didattiche, facendo esperienza diretta sia di cittadinanza che di natura e ambiente.

IL PROGETTO

È giusto considerare la Scuola dell'Infanzia come la porta attraverso la quale ogni bambino fa il suo ingresso nella società, staccandosi dal microclima familiare e entrando in una società in cui vigono regole valide per tutti, in cui le persone adulte fanno da riferimento e devono essere in grado di creare un contesto empatico per facilitare la costruzione di rapporti di fiducia. Nella relazione educativa l'insegnante è un mediatore che aiuta i bambini a pensare e riflettere, sollecitando l'osservazione del mondo e degli altri.

The page is decorated with a vibrant prehistoric theme. At the top, there are blue and green leaves. On the left, an orange dinosaur is partially visible. On the right, a yellow dinosaur is shown. In the center, a white rectangular box contains the main text. Below the text, there are more illustrations: a green dinosaur on the left, a blue dinosaur on the right, and a green Triceratops at the bottom left. The background is a light yellow color with various green and blue plants and trees.

Il Progetto di quest'anno A SPASSO NEL TEMPO nasce dell'esigenza di rispondere agli interessi e alla curiosità dei bambini sul nostro passato e ha lo scopo di illustrare al bambino la vita sulla Terra durante il periodo preistorico, la nascita del pianeta, gli animali che lo abitavano, la comparsa dell'uomo e i modi in cui esso si è evoluto per soddisfare i bisogni primari (nutrirsi, proteggersi dal freddo, dalle avversità atmosferiche e dagli animali predatori). Attraverso le attività didattiche e i laboratori, il bambino avrà la possibilità di percepire, comprendere e assimilare le caratteristiche principali del periodo osservato. Punto centrale su cui si focalizzerà l'attenzione è il modo in cui l'intelligenza dell'uomo gli abbia permesso di migliorare la qualità della vita (per es. attraverso fondamentali scoperte come quella del fuoco).

E' risaputo quanto il mondo preistorico stimoli l'interesse e la curiosità dei bambini. Chi non conosce la più famosa famiglia di uomini primitivi, quella dei Flintstones? E chi non ha mai sfogliato libri illustrati sui dinosauri domandandosi per quale motivo siano spariti? Insomma, dall'evento primordiale del Big Bang alla conoscenza degli animali dell'epoca preistorica fino alla nascita dell'uomo e ai suoi modi per sopravvivere, tutto questo verrà utilizzato e analizzato nel corso del Progetto, dando la possibilità ai bambini di approcciarsi al senso della storia e al concetto di passato, presente e futuro. In ogni sezione il Progetto verrà declinato in modo trasversale a tutti i campi di esperienza e tenendo presente l'età dei bambini. Il lavoro avrà un carattere prettamente operativo e laboratoriale. Il progetto darà ancora una volta possibilità al bambino di essere protagonista della sua educazione e di sviluppare il suo senso scientifico attraverso la ricerca- azione.

ACCOGLIENZA

Il progetto accoglienza è mirato all'inserimento dei bambini nella Scuola dell'infanzia. Proprio con l'accoglienza si gettano le basi per instaurare un rapporto di fiducia destinato a perdurare nel tempo e si confermano intese necessarie al benessere che predispone all'apprendimento e allo scambio. Dedichiamo, pertanto, il tempo necessario all'organizzazione degli spazi e dei materiali di gioco e lavoro destinati a qualificare l'ambiente di apprendimento come luogo in cui i bambini possano sperimentare relazioni e conoscenze. La giornata scolastica sarà strutturata con momenti formativi nelle attività di routine (attività in sezione, bagno, pranzo) e finalizzata all'acquisizione sempre maggiore di competenze relative all'autonomia personale.



Fin dai primi giorni di scuola si attiveranno lo scambio di esperienze e la promozione dei legami cooperativi, strategia ottimale per rispondere ai bisogni di socializzazione e conoscenza dei bambini. Ponendo particolare attenzione alle condizioni che favoriscono lo star bene a scuola diamo risalto alle attività che li vedono protagonisti e partecipi in modo condiviso del progetto educativo. In questo periodo, sotto forma di gioco libero e strutturato, avverranno le prime acquisizioni di regole. Si svolgeranno attività manipolative, giochi di travasi, pittura e gioco motorio per la scoperta e conoscenza del proprio corpo. Questo percorso educativo-didattico riguarda tutto l'anno e tutti i bambini della nostra scuola; naturalmente le insegnanti che accolgono i nuovi iscritti avranno una maggiore attenzione e calibreranno le proposte tenendo conto delle esigenze dei bambini e delle famiglie.

CAMPI D'ESPERIENZA

-Il sé e l'altro: il campo nel quale i bambini prendono coscienza della propria identità e delle proprie emozioni, scoprono diversità e tradizioni, apprendono le prime regole di vita sociale e i primi fondamenti etici e morali.

-Il corpo e il movimento: il campo in cui i bambini prendono coscienza del sé corporeo, imparando a controllarne i movimenti, le sue funzioni, le caratteristiche sensoriali ed espressive ed acquisiscono indipendenza nel gestirlo e nell'averne cura.

-Immagini, suoni, colori: il campo che riguarda i linguaggi visivi, sonori, corporei, mass-mediali la cui fruizione educa al senso del bello, all'incontro con l'arte e della cultura in genere, e stimola la capacità di osservazione e ne sviluppa la creatività.

-I discorsi e le parole: il campo in cui i bambini imparano a comunicare verbalmente, a conversare e a dialogare a descrivere le proprie esperienze, riflettere sulla propria lingua d'origine avvicinandosi così alla lingua scritta; lo stimolo a conoscere altre lingue, conduce i bambini ad aprirsi alla consapevolezza dell'esistenza di altre culture.

-La conoscenza del mondo: questo campo riguarda l'esplorazione della realtà che il bambino compie, imparando ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli, quali: raggruppare, contare, comparare, seriare, orientarsi e rappresentare attraverso disegni, parole e simboli. Attraverso attività ludiche e costruttive il bambino stimola la propria curiosità nell'osservazione del mondo che lo circonda imparando a fare domande ed elaborando percorsi di conoscenza sempre più strutturati nell'ambito matematico-scientifico ed ambientale avviandosi gradualmente ai primi processi di astrazione.

1 UDA- SCOPRIAMO I DINOSAURI

SETTEMBRE-OTTOBRE

Competenze:

- Ascoltare e comprendere semplici informazioni.
- Conoscere i nomi e le caratteristiche dei dinosauri.
- Cooperare con i compagni nelle attività di gruppo.

Obiettivi di Apprendimento:

- Introdurre i dinosauri e le loro caratteristiche principali.
- Stimolare il linguaggio e la memoria attraverso il riconoscimento e la classificazione dei dinosauri.

Attività:

- Lettura di un libro sui dinosauri.
- Discussione collettiva e costruzione di un poster sui dinosauri.
- Attività motoria "Camminiamo come i dinosauri".

2 UDA - L'AMBIENTE DEI DINOSAURI

NOVEMBRE-DICEMBRE

Competenze:

- Sviluppare la creatività attraverso la manipolazione di materiali diversi.
- Riconoscere l'importanza dell'ambiente in cui vivevano i dinosauri.
- Migliorare le capacità motorie e coordinative.
- Riconoscere le stagioni e i loro cambiamenti nell'ambiente.
- Comprendere come il clima e le stagioni influenzano la vita degli esseri viventi.
- Sviluppare la capacità di osservazione e il linguaggio descrittivo.
- Comprendere il concetto di "passato" e "presente".
- Riconoscere i cambiamenti avvenuti nel tempo.
- Sviluppare capacità di ascolto e attenzione

Obiettivi di Apprendimento:

- Creare un diorama rappresentante il mondo preistorico.
- Imparare le caratteristiche del paesaggio e dell'habitat dei dinosauri.
- Stimolare la cooperazione e l'immaginazione nei giochi di ruolo.
- Collegare le stagioni ai cambiamenti climatici e agli ambienti in cui vivevano i dinosauri.
- Stimolare la comprensione del concetto di stagionalità e dei suoi effetti sul mondo naturale.
- Favorire l'immaginazione attraverso il collegamento tra dinosauri e le stagioni.
- Introdurre il concetto di linea del tempo.
- Comprendere che i dinosauri vivevano in un tempo molto lontano rispetto ad oggi.
- Incoraggiare la riflessione e il dialogo su cosa è cambiato nel mondo.

Attività:

- Laboratorio creativo: Costruzione del mondo dei dinosauri.
- Gioco di ruolo "Caccia al fossile".
- Attività motoria: Percorso ad ostacoli giurassico.
- Creazione della linea del tempo dei dinosauri.
- Visione di un cartone animato sui dinosauri e discussione successiva.



1. Discussione e Racconto:

- Introduciamo le stagioni, mostrando immagini e parlando delle caratteristiche di ognuna (ad esempio, la neve in inverno, i fiori in primavera).
- Raccontiamo come anche nella preistoria ci fossero cambiamenti stagionali che potevano influenzare i dinosauri (es. ambienti caldi o freddi).
- Chiediamo ai bambini di immaginare e raccontare in quale stagione potrebbe essere vissuto il loro dinosauro preferito e perché.

2. Laboratorio Creativo:

- "Il dinosauro nelle stagioni": i bambini disegnano un dinosauro e lo inseriscono in un paesaggio stagionale (un dinosauro in un ambiente innevato, uno tra i fiori primaverili, uno in una giungla estiva, ecc.).
- Ogni bambino può creare un piccolo collage usando materiali naturali come foglie, fiori o cotone per rappresentare le diverse stagioni.

3. Attività Motoria:

- "Dinosauri nelle stagioni": gioco di ruolo in cui i bambini imitano come un dinosauro potrebbe muoversi nelle diverse stagioni (ad esempio, camminare piano sulla neve in inverno o correre tra i fiori in primavera).

4. Esperienza Sensoriale:

"Sentiamo le stagioni": utilizziamo materiali sensoriali che ricordano le stagioni (cotone per la neve, foglie per l'autunno, sabbia per l'estate, fiori per la primavera) e i bambini associano i dinosauri a ciascuna stagione.

3 UDA - IL PALEONTOLOGO

GENNAIO-FEBBRAIO

Competenze:

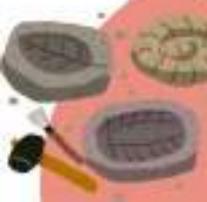
- Sviluppare la curiosità scientifica.
- Esercitare la manualità fine e la capacità di osservazione.
- Comprendere la figura del paleontologo e il suo ruolo.

Obiettivi di Apprendimento:

- Scoprire la professione del paleontologo.
- Simulare uno scavo di fossili.
- Comprendere il concetto di ricerca scientifica.

Attività:

- Laboratorio: Scavo di fossili con strumenti da paleontologo.
- Gioco didattico: Ricostruisci il dinosauro.





4 UDA - ARTE E CREATIVITA' CON I DINOSAURI **MARZO-APRILE**

Competenze:

- Sviluppare le capacità artistiche e manuali.
- Esprimere emozioni e idee attraverso il disegno e la pittura.
- Lavorare in gruppo per realizzare opere creative.

Obiettivi di Apprendimento:

- Realizzare rappresentazioni artistiche di dinosauri.
- Stimolare la fantasia e l'espressione individuale.
- Sviluppare la coordinazione occhio-mano e la motricità fine.

Attività:

- Pittura e disegno di dinosauri.
- Creazione di maschere di dinosauri e gioco di drammatizzazione



5 UDA -ROOARRR CHE PAURA! **MAGGIO-GIUGNO**

Competenze:

- Riconoscere e nominare le emozioni di base.
- Esprimere le proprie emozioni in modo creativo e attraverso il linguaggio.
- Migliorare la consapevolezza emotiva e sviluppare l'empatia.

Obiettivi di Apprendimento:

- Aiutare i bambini a riconoscere e esprimere le proprie emozioni attraverso il gioco e il racconto.
- Usare il tema dei dinosauri per esplorare le emozioni (paura, gioia, rabbia, tristezza, ecc.).
- Favorire l'espressione delle emozioni in modo ludico e creativo.

Attività:

1. Discussione e Racconto:

- Introduzione alle emozioni di base (gioia, tristezza, paura, rabbia) attraverso immagini di facce e racconti.
- Raccontiamo una breve storia sui dinosauri in cui i protagonisti affrontano varie emozioni (es. un dinosauro triste perché è lontano dal suo gruppo, un dinosauro felice perché trova del cibo).
- Chiediamo ai bambini come si sentono i dinosauri in diverse situazioni e incoraggiamo a esprimere come si sentirebbero loro.



2.Laboratorio Creativo:

- "Il dinosauro e le emozioni": i bambini disegnano o colorano un dinosauro e, attraverso il colore, rappresentano un'emozione (ad esempio, un dinosauro rosso per la rabbia, uno blu per la tristezza, uno giallo per la gioia). Ogni bambino spiega la propria scelta.
- Costruiamo un "libro delle emozioni dei dinosauri", dove ogni pagina mostra un dinosauro diverso con un'espressione legata a una specifica emozione.

3.Gioco di Ruolo:

- "Come si sente il dinosauro?": un gioco in cui ogni bambino interpreta un dinosauro che prova una certa emozione (es. un dinosauro arrabbiato, uno spaventato, ecc.). Gli altri bambini devono indovinare quale emozione sta esprimendo il "dinosauro".

4.Attività Motoria:

- "Camminiamo come dinosauri emozionati": chiediamo ai bambini di muoversi come farebbe un dinosauro arrabbiato, spaventato, felice o triste, esprimendo le emozioni attraverso il movimento.

6 UDA -DINO PARTY

Competenze:

- Riconoscere le principali festività e il loro significato.
- Sviluppare la creatività collegando temi culturali e festivi al mondo dei dinosauri.
- Favorire la partecipazione attiva e lo spirito di collaborazione.

Obiettivi di Apprendimento:

- Collegare i dinosauri a diverse festività (ad es. Natale, Carnevale, Pasqua).
- Stimolare la creatività e l'immaginazione nel creare dinosauri "festivi".
- Favorire il senso di appartenenza e la condivisione di momenti di festa in un contesto educativo.

Attività:

1.Laboratorio Creativo: Dinosauri Festivi

- Dinosauri di Natale: Se la festa è il Natale, i bambini possono decorare sagome di dinosauri con elementi natalizi (es. cappelli di Babbo Natale, palline, luci colorate) o realizzare piccoli dinosauri di carta o cartone da appendere come decorazioni natalizie in classe.
- Dinosauri di Carnevale: I bambini possono creare maschere di dinosauri e travestirsi da "dinosauri festivi". Ogni bambino può scegliere un dinosauro e "mascherarlo" come personaggio festivo (es. dinosauro pagliaccio, dinosauro supereroe).
- Uova di dinosauro pasquale: Per Pasqua, i bambini possono decorare grandi sagome di uova di dinosauro, colorandole come se fossero uova di Pasqua, magari usando colori pastello e motivi primaverili.

1. Attività Motoria: Festa Giurassica

- Organizza una "Festa Giurassica" in cui i bambini partecipano a giochi tematici che richiamano la festa che si sta celebrando. Ad esempio:
 - Caccia alle uova di dinosauro (per Pasqua): Nascondi piccole uova di plastica o carta decorata con dinosauri nel giardino o nell'aula e fai una caccia al tesoro.
 - Parata dei dinosauri mascherati (per Carnevale): I bambini sfilano in maschera, mostrando i loro costumi di dinosauri decorati in modo festivo.
 - Dinosauri e regali (per Natale): Organizza un gioco dove i bambini aiutano un "dinosauro Babbo Natale" a distribuire piccoli regali o dolcetti ai compagni.

2. Racconto Festivo: Il Dinosauro e la Festa

- Leggi o racconta una breve storia in cui i dinosauri festeggiano una festa speciale (es. "Il dinosauro che salvò il Natale" o "La festa di Carnevale nella terra dei dinosauri"). Poi, chiedi ai bambini di immaginare come i dinosauri potrebbero festeggiare le diverse festività nel loro mondo e di raccontarlo al resto della classe.

3. Attività di Musica e Danza:

- Organizza una piccola festa con musica a tema dinosauri, dove i bambini ballano e si divertono. In base alla festività, puoi includere canzoni legate al Natale, al Carnevale o ad altre celebrazioni, ma con una "nota giurassica" (es. una canzone che parla di un dinosauro che festeggia).



"ATTRAVERSO IL VIAGGIO NEL MONDO DEI DINOSAURI, I BAMBINI ESPLORENERANNO CON CURIOSITÀ E MERAVIGLIA IL PASSATO REMOTO, SVILUPPANDO COMPETENZE EMOTIVE, CREATIVE E SOCIALI. UTILIZZANDO IL GIOCO, LA CREATIVITÀ E LA COLLABORAZIONE, I PICCOLI ESPLORENTORI IMPARERANNO CHE LA CURIOSITÀ È LA CHIAVE PER CONOSCERE IL MONDO E CHE, COME I DINOSAURI, POTRANNO LASCIARE UN SEGNO DURATURO, VIVENDO CON MERAVIGLIA E FANTASIA. GRAZIE A QUESTA ESPERIENZA, INFINE, IMPARERANNO A GUARDARE LA STORIA NATURALE CON OCCHI NUOVI, PORTANDO CON SÉ LA CONSAPEVOLEZZA CHE, ANCHE LE PIÙ GRANDI CREATURE, COME I DINOSAURI, CI INSEGNERANNO L'IMPORTANZA DI VIVERE INSIEME, ESPLORENTARE E CRESCERE."

